Le proposte del Pd per la crescita ed il lavoro:

- Aumentare le detrazioni d'imposta per le donne lavoratrici in nuclei familiari con figli a carico;
- Introdurre gradualmente un contributo annuale di 3000 euro all'anno per ogni figlio fino alla maggiore età, a cominciare dalla fascia 0-3 anni, esteso anche ai lavoratori autonomi e professionisti;
- Eliminare i tetti ed il "click day" all'utilizzo dei crediti d'imposta per le spese in ricerca e sviluppo e per gli investimenti nel Mezzogiorno;
- Innalzare la franchigia Irap per le piccole imprese;
- Innalzare i limiti di fatturato e patrimonio per il "forfettone fiscale" e rivedere gli Studi di Settore;
- Re-introdurre la detrazione d'imposta del 55% per le eco-ristrutturazioni e per il risparmio energetico e ripristinare il mercato dei "certificati verdi";
- Allentamento del Patto di Stabilità Interno per evitare a Regioni, Province e Comuni pesanti tagli agli investimenti;
- Integrazione delle risorse per la scuola, articolazione degli interventi per il contenimento dei costi nel pubblico impiego, revisione degli investimenti sugli enti di ricerca pubblici; riforma del sostegno al reddito per i giovani disoccupati da lavori precari;
- Riavvio delle liberalizzazioni nel settore dell'energia, della distribuzione, dei servizi bancari, dei servizi professonali, del trasporto pubblico.

Per coprire gli interventi per la crescita, il lavoro e l'equità il Pd propone le seguenti misure:

1. "Piani industriali" specifici ed interventi per la riorganizzazione e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni;
2. Contrasto all'evasione fiscale e contributiva;
3. L'allineamento della tassazione dei redditi da capitale (inclusi redditi da locazione ed esclusi i titoli del debito pubblico) su un'aliquota del 20% e, in coordinamento con la riforma federalista, la destinazione delle imposte sui redditi da capitale immobiliare al finanziamento dei Comuni; l'introduzione e/o innalzamento delle tasse su consumi ed attività ad elevato impatto ambientale;
4. L'asta per l'assegnazione delle frequenze liberate dal digitale terrestre ed il passaggio delle pubbliche amministrazioni all'utilizzo dei software "open source"

Prepariamo giorni migliori per l'Italia.

Partito Democratico